

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 11-11-2019

CENTRO

NUOVA FERRARA	11/11/2019	13	Crescono i volontari di Protezione Civile Un nuovo corso base <i>Franco Corli</i>	3
CIOCIARIA OGGI	11/11/2019	16	Cantieri e protezione civile Bordate sulla maggioranza <i>Ettore Cesaritti</i>	4
CORRIERE DI RIETI	11/11/2019	9	I medici scappano da Amatrice <i>Lu.spa.</i>	5
MESSAGGERO ABRUZZO	11/11/2019	26	Noi con voi la Protezione civile spiegata ai ragazzi <i>Davide De Amicis</i>	6
MESSAGGERO LATINA	11/11/2019	29	Rocca di Papa, buche killer: via del Vivaro roulette russa <i>Chiara Rai</i>	7
meteoweb.eu	09/11/2019	1	Maltempo, prima neve in Versilia e sull' Appennino umbro-marchigiano: imbiancate le cime delle Alpi Apuane e del monte Vettore <i>Redazione</i>	8
meteoweb.eu	09/11/2019	1	Meteo, le Previsioni dell' Aeronautica Militare: inizio settimana con forte maltempo al sud, neve sulle Alpi <i>Redazione</i>	9
meteoweb.eu	10/11/2019	1	Meteo, la notte più fredda dell' autunno prima della "Settimana dei Cicloni": temperature minime quasi invernali <i>Redazione</i>	10
meteoweb.eu	10/11/2019	1	Allerta Meteo Toscana: codice giallo per pioggia e temporali <i>Redazione</i>	11
meteoweb.eu	09/11/2019	1	Hotel Rigopiano, all' asta il "tesoro scampato alla valanga": famiglie sconvolte <i>Redazione</i>	12
meteoweb.eu	10/11/2019	1	Allerta Meteo, l' avviso della protezione civile per la Tempesta Mediterranea: bollettini pesantissimi, allarme ARANCIONE per Lunedì al Sud <i>Redazione</i>	13
meteoweb.eu	09/11/2019	1	Sisma Marsica, Ingv: inquadramento sismotettonico del terremoto di magnitudo Mw 4.4 del 7 novembre 2019 <i>Redazione</i>	16
meteoweb.eu	09/11/2019	1	Maltempo Toscana, tanta pioggia nel Pistoiese: torrenti gonfi, cede il tratto di un argine <i>Redazione</i>	18
meteoweb.eu	10/11/2019	1	Previsioni Meteo Aeronautica Militare: settimana di forte maltempo, il bollettino fino al 16 novembre <i>Redazione</i>	19
ansa.it	10/11/2019	1	Maltempo, codice giallo su costa - Toscana <i>Redazione Ansa</i>	21
ansa.it	09/11/2019	1	Maltempo: Toscana, esteso codice giallo - Toscana <i>Redazione Ansa</i>	22
ansa.it	09/11/2019	1	Maltempo: cede tratto argine Pistoiese - Toscana <i>Redazione Ansa</i>	23
ansa.it	09/11/2019	1	Prima neve Appennino umbro-marchigiano - Umbria <i>Redazione Ansa</i>	24
firenze.repubblica.it	10/11/2019	1	Maltempo: Toscana, codice giallo per pioggia sulla costa sud <i>Redazione</i>	25
ilpiacenza.it	09/11/2019	1	Vigili del fuoco, vi vogliamo bene. Amministrazione e associazioni ricordano i pompieri morti ad Alessandria <i>Redazione</i>	26
ilrestodelcarlino.it	09/11/2019	1	Frana a Grottammare, due auto intrappolate. Paura per quattro persone - Cronaca <i>Il Resto Del Carlino</i>	27
loschermo.it	10/11/2019	1	Il comune di Capannori acquista cinque spargisale per le associazioni di protezione civile <i>Redazione</i>	28
newsrimini.it	09/11/2019	1	Funerali Vigili del Fuoco ad Alessandria: la vicinanza da Rimini <i>Redazione</i>	29
cronachemaceratesi.it	10/11/2019	1	Futuro di Camerino, - tra progetto Casermette e Green economy <i>Redazione</i>	30
firenzepost.it	10/11/2019	1	Maltempo in Toscana: codice giallo fino a mezzanotte di lunedì 11 novembre. Temporali, vento, grandinate <i>Redazione</i>	32
ANCONATODAY.IT	10/11/2019	1	Croce Gialla, Protezione civile e Avis insieme in ricordo dei vigili del fuoco morti <i>Redazione</i>	33
CENTRO L'AQUILA	11/11/2019	12	Sisma, verifiche su uno smottamento <i>Mario Sbardella</i>	34

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 11-11-2019

chiamamicitta.it	09/11/2019	1	Rimini: i vigili del fuoco hanno assistito in diretta ai funerali di Marco, Matteo e Antonino <i>Redazione</i>	35
lanazione.it	10/11/2019	1	Meteo, il maltempo non molla. Pioggia e temporali sulla costa - Meteo <i>La Nazione</i>	36
terzobinario.it	09/11/2019	1	Volontari AEOPC rendono omaggio ai Vigili del Fuoco morti <i>Redazione</i>	37
tg24.info	10/11/2019	1	Pescosolido Scuole chiuse lunedì su ordinanza del sindaco, proseguono i controlli <i>Redazione</i>	38
tg24.info	10/11/2019	1	Anagni Tasca: "Il Piano di Protezione Civile da aggiornare" <i>Redazione</i>	39
tg24.info	09/11/2019	1	Frosinone Ok le verifiche nelle scuole post-sisma <i>Redazione</i>	40
tusciaweb.eu	11/11/2019	1	Trovata viva la donna scomparsa, in stato di ipotermia è stata portata a Belcolle <i>Redazione</i>	41
tusciaweb.eu	09/11/2019	1	Esplosione ad Alessandria, il suono delle sirene per i vigili del fuoco morti <i>Redazione</i>	42

Crescono i volontari di Protezione Civile Un nuovo corso base

[Franco Corli]

OSTELLATO. Saranno sessanta i partecipanti al secondo corso base che comincerà a giorni nella sede della Protezione Civile di Ostellato e tenuto dal Coordinamento provinciale. Un segnale dell'importanza dell'associazione dei Volontari Protezione Civile di Ostellato. Spiega la presidente Silvia Trevisani: Siamo contenti che si tenga qui questo secondo corso base: c'è una ideale "location" sul campo. Da parte nostra - aggiunge - vogliamo farci conoscere ancora di più sul territorio, come ad esempio nelle scuole, nelle case di riposo dove ci sono persone dalla terza età che possono ancora essere attive. La fatica è tanta, c'è l'esigenza (come ogni associazione) di avere soci giovani, si spera che aumentino le adesioni. Da sottolineare che sia la precedente amministrazione dell'ex sindaco Marchi, sia quella attuale guidata da Uena Rossi, nostra socia prima di essere eletta, hanno sempre riconosciuto molta importanza alla nostra presenza sul territorio in tema di sicurezza. L'associazione dei Volontari di Protezione Civile di Ostellato si è costituita l'8 agosto 2017. Quando ha cominciato l'attività contava quattro soci operativi che oggi, dopo due anni, sono diventati 45 di cui 27 con corso base, registrati regolarmente all'elenco delle associazioni del comune di Ostellato, delle Organizzazioni di Volontariato della regione, delle associazioni di Protezione civile Emilia, e del Coordinamento provinciale di Ferrara (Cavpcfe). Tra gli operatori, tre hanno frequentato il corso idrico, due quello sull'utilizzo delle motoseghe e uno sul recupero dei beni culturali. Il direttivo, oltre che dalla presidente Trevisani, è composto da Andrea Gemette, Anna Paola Tuffanelli, Antonio Vito D'Astoli e Giorgio Chierici. Numerose le partecipazioni a eventi emergenziali come il monitoraggio della piena del Po dell'ottobre-novembre 2018, la rotta del Reno dello scorso febbraio, l'esondazione fiumi Secchia, Panaro, Savio di Romagna e rottura argine Ostellato del luglio scorso, solo per citarne alcune. Franco Corli

ÓÓÖâîÉ Ñ ×ÞÌÒ Ð ÇÅßÓÀÒ I volontari dell'associazione di Protezione Civile di Ostellato -tit_org-

Cantieri e protezione civile Bordate sulla maggioranza

Comune Fuoco incrociato su Natalia da Meetup e Casapound Nel mirino dei grillini l' intervento sul muro di via San Michele

[Ettore Cesaritti]

Comune Fuoco incrociato su Natalia da Meetup e Casapound Nel mirino dei grillini l'intervento sul muro di via San Michele ETTORE CESARITTI Maggioranza tra due fuochi; sotto tiro i lavori a San Michele e la Protezione civile. Mentre sembrano neutralizzati Antonio Necci (Medici per l'Ambiente) e Gianluigi Ferretti (civica in discussione e consigliere provinciale di Fratelli d'Italia), ambedue considerati ormai contigui alla maggioranza, il M5s extra consigliere e Casapound danno il via alla campagna d'inverno. Sotto le bordate dei pentastellati anagnini, ben distinti dal consigliere Fioramonti ormai autonomo, i lavori al muro di sostegno di via San Michele, nei pressi della cattedrale Santa Maria. Il meetup afferma: A dicembre del 2018, poco meno di un anno fa, abbiamo presentato un esposto al Genio civile circa una situazione che ci sta tutt'ora a cuore e che è ancora in attesa di risposte da parte del Comune di Anagni. Analizzando la documentazione riguardante i lavori effettuati sul muro notammo la mancanza del documento propedeutico alla dichiarazione di cessato pericolo, ovvero il certificato di collaudo statico delle opere di messa in sicurezza. Decidemmo perciò di protocollare, in data 19 dicembre 2018, un esposto indirizzato al prefetto, al Genio civile, ai vigli urbani e al sindaco. Un paio di mesi dopo, a febbraio 2019 il Genio civile, in tutta risposta, chiese chiarezza al Comune di Anagni sulla mancanza di tale documentazione.... Concludendo: Oggi, nell'apprendere degli imminenti lavori di riqualificazione del muro, presupponiamo che il problema sia stato risolto e che finalmente ci verrà data la possibilità di visionare la documentazione da noi ufficialmente richiesta. Se nel mirino dei 5 Stelle c'è Alessandro Cardinali, delegato alla manutenzione, obiettivo di Valeriano Tasca è Pierino Naretti, delegato alla Protezione civile. Il Piano di protezione civile non è aggiornato - scrive Tasca - Secondo il piano attuale c'è come riferimento il pronto soccorso dell'ospedale che in realtà non esiste più. Ad intervenire in caso di calamità e fare da tramite con la Prefettura, risulta ancora il vecchio sindaco Fausto Bassetta. Senza polemica - conclude Valeriano Tasca - invito chi di dovere a provvedere ad aggiornare il piano di protezione civile anche perché sono state stanziare già le risorse. L'affondo di Tasca: il piano di sicurezza non è aggiornato, * il referente,,,,, è ancora Bassetta -tit_org-

I medici scappano da Amatrice

[Lu.spa.]

Il poliambulatorio non garantisce ancora con regolarità tutte le prestazioni per carenza di personale. I medici scappano da Amatrice. La Asl: "Purtroppo nessuno da disponibilità a trasferirsi nelle aree più disagiate". Medici specialisti, cercasi. La richiesta è dell'Asl al fine di garantire le regolari prestazioni sanitarie del Pass di Amatrice. Già perché a distanza di più di tre anni i terremotati di Amatrice ancora sono costretti a vivere l'emergenza che con l'inverno ormai alle porte rischia di acuire i disagi. "Purtroppo - spiega il direttore generale dell'Asl, Marinella D'Innocenzo nel corso di un incontro presso la Caritas di Amatrice organizzato dal vescovo Pompili e dall'amministrazione amatriciana - non ci sono medici disposti a trasferirsi nelle zone disagiate. Questa situazione - continua la D'Innocenzo - si ripercuote inevitabilmente sulla popolazione in quanto il Pass, pur dotato di apparecchiature di ultima generazione, non riesce a garantire con regolarità le prestazioni sanitarie". Una situazione di disagio, come detto, che costringe i residenti a sobbarcarsi viaggi all'ospedale di Rieti, per le visite specialistiche. "Fino ad oggi un sacrificio sopportabile - dicono i residenti, per lo più anziani, presenti all'incontro - ma con la neve e il ghiaccio questo non sarà più possibile". "Dopo l'inagibilità del Grifoni causata dal sisma - riprende la D'Innocenzo - il personale sanitario è stato ricollocato parzialmente al Pass dove sono state attivate le prestazioni specialistiche ma anche il pronto soccorso. Abbiamo quindi migliorato la struttura (di proprietà della Protezione civile, ndr), il modulo per la radiologia per le emergenze che prevede la presenza di un medico e un tecnico di radiologia". Ma la struttura rimane al momento sottoutilizzata per la carenza di medici. "E' un problema che riguarda tutti gli ospedali di provincia. I medici preferiscono Roma e noi a differenza delle aziende private non possiamo incentivare economicamente il trasferimento. Avevamo individuato il responsabile del Pass che però ha pensato bene di lasciare dopo pochi giorni l'incarico. Quindi è venuto meno il cardiologo con tutte le conseguenze del caso". L'Asl, insieme al Comune di Amatrice, per sopperire a questa carenza ha cercato di attivare una convenzione con l'AciSmom (i medici volontari dei Cavalieri dell'Ordine di Malta) che si è detto disponibile a mettere a disposizione un radiologo (fisso), un ginecologo, un dermatologo, un otorino, un ortopedico, un cardiologo e diabetologo affinché questi servizi vengano ripristinati e garantiti con regolarità attraverso una convenzione. Questo ci consentirà di chiedere alla Regione ulteriori nuove apparecchiature e di installare il modulo per la riabilitazione e di allargare il Cup". Insomma, in attesa del nuovo ospedale si pensa a rendere efficiente il Pass. "I numeri delle prestazioni erogate dal Pass di Amatrice - conclude Marinella D'Innocenzo - sono importanti: da gennaio a settembre sono state oltre 21 mila, di cui 5.940 dall'ambulatorio infermieristico, 674 dall'ambulatorio pediatrico, 1.611 i prelievi effettuati, 121 le vaccinazioni pediatriche, 3 le visite ambulatoriali ostetriche, 417 le radiografie, 284 le richieste di assistenza psicologica e 92 le uscite di equipe per garantire l'assistenza domiciliare anche nelle frazioni". Lu. Spa. Azienda sanitaria e Comune stanno cercando di definire un accordo con i volontari di Aci-Smom. Amatrice Il Pass da gennaio a settembre di quest'anno ha erogato oltre 21 mila prestazioni sanitarie - tit_org-

Noi con voi la Protezione civile spiegata ai ragazzi

VOLONTARI NELLE SCUOLE

[Davide De Amicis]

Si chiama "Voi con noi... Insieme si cresce" il progetto, ideato e promosso dalle associazioni di volontariato di Protezione civile di Cepagatti e Modavi Pianella e la Croce rossa di Cepagatti con il patrocinio del Centro servizio per il volontariato (Csv) di Pescara, che da mercoledì prossimo consentirà agli operatori di entrare nelle scuole elementari e medie di Cepagatti e Pianella per avviare un corso base di Protezione civile rivolto agli alunni. Da cosa fare in caso di terremoto a cosa fare in caso d'incendio passando per i casi di alluvione: Il progetto premette Mirco Pianamente, vice presidente del Modavi Pianella - ha lo scopo di educare i ragazzi, dai 6 ai 13 anni, rendendoli consapevoli dei rischi e fornendo loro gli elementi necessari per sapersi gestire nelle situazioni di rischio e affrontare in maniera corretta i pericoli. Il progetto partirà visitando dapprima le scuole elementari: A loro - spiega Andrea Morelli della Protezione civile di Cepagatti - proporremo degli incontri teorico-pratici con un approccio piuttosto ludico grazie all'aiuto di Civilino, un personaggio di fantasia appositamente creato che interagirà con i ragazzi attraverso dei video. Quindi parteciperanno a prove pratiche, imparando ad utilizzare moduli antincendio ed estintori. Lo stesso faremo con gli alunni delle scuole medie, soffermandoci maggiormente sugli aspetti tecnici. Le associazioni di volontariato hanno anche elaborato degli opuscoli, che riepilogheranno ai ragazzi le buone prassi di Protezione civile. Il progetto terminerà con una visita delle scolaresche al comando provinciale dei Vigili del fuoco: Tutto questo - sottolinea Casto Di Bonaventura, presidente del Csv Pescara nasce da un'idea che, col coordinatore del Csv Lorenzo Di Flamminio, portiamo avanti dal 2017 per creare progetti con le associazioni così da creare una rete. Del resto, come afferma lo slogan dell'iniziativa, solo insieme si cresce. Davide De Amicis [tit_org-](#)

Rocca di Papa, buche killer: via del Vivaro roulette russa

[Chiara Rai]

Rocca di Papa, buche killen via del Vivaro roulette russi ^Situazione critica sulla provinciale: ^L'appello degli automobilisti: Subito le voragini la rendono impraticabile la manutenzione, rischiamo ogni giorno IL Curve sdruciolevoli, buche profonde con il maltempo diventano insidiosi laghetti in miniatura che non solo fanno sbandare auto moto ma squarciano facilmente i pneumatici. La via del Vivaro, strada provinciale strategica che collega la via Dei Laghi alla Tuscolana è diventata impraticabile a causa del manto stradale trapuntato di crateri sia grandi che piccoli: Noi pendolari rischiamo la vita ogni giorno - dice Remo Rossi - passare su via del Vivaro con la moto equivale a essere pronti a tutto. Non è possibile mettere a rischio la sicurezza delle personequesto modo. Diversi i disagi in queste ore di maltempo e raffiche di vento cui hanno dovuto far fronte gli automobilisti e centauri. Si parla di un lungo rettilineo che attraversa i territori di Rocca Priora, Velletri e Rocca di Papa. Una via pericolosissima dove le auto sfrecciano ad alta velocità, senza autovelox. LE INSIDIE Senza sufficiente segnaletica orizzontale e verticale, neppure linea di mezzo per delimitare il doppio senso di marcia. Con il nubifragio di ieri sono saltati anche i rattoppi con il catrame messi alla meglio qua e là in primavera. L'anno scorso a causa delle troppe buche, via del Vivaro è rimasta chiusa per circa un mese. Gli slittamenti in auto e moto e i pneumatici rotti sono ormai all'ordine del giorno e montano le polemiche e le segnalazioni non solo da parte dei residenti della zona ma anche di tutti quei pendolari che si ritrovano a dover percorrere quel disastroso tragitto tutti i giorni. A Marino un uomo di 77 anni, non udente, è stato investito su via Appia a Frattocchie mentre attraversava la strada sulle strisce per prendere un autobus. Una Nissan guidata da un medico lo ha centrato in pieno facendolo sbalzare per diversi metri sull'asfalto. L'uomo è stato soccorso dallo stesso investitore e da altri automobilisti, mentre sul posto è arrivata una ambulanza e gli agenti della polizia stradale di Albano per i rilievi. L'anziano è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale San Giuseppe di Albano in prognosi riservata. La scorsa sera, un grosso albero grosso è caduto su via Appia Nuova a Velletri. Al lavoro i cantonieri dell'Anas, la polizia locale, i vigili del fuoco mentre la circolazione è andata in tilt. Anche a Genzano, a causa della pioggia incessante, si sono aperte diverse voragini ed è scoppiato il caos con auto in panne e qualche pneumatico spaccato in via Chinnici. Chiara Rai RIPRODUZIONE RISERVATA A sinistra, buche e voragini in via del Vivaro a Rocca di Papa;accanto, un albero caduto in via Appia Nuova a Velletri e, in basso, un volontario della protezione civile in azione -tit_org-

Maltempo, prima neve in Versilia e sull'Appennino umbro-marchigiano: imbiancate le cime delle Alpi Apuane e del monte Vettore

[Redazione]

Prima nevicata della stagione in Versilia. Dopo il brusco abbassamento delle temperature dei giorni scorsi, oggi le vette dei monti che si trovano alle spalle di Viareggio e Forte dei Marmi sono stati imbiancati da una nevicata che ha ammantato le cime più alte delle Alpi Apuane. Al momento non si registrano disagi alla viabilità né alle frazioni montane. Anche sull'Appennino umbro-marchigiano è caduta la prima neve e la vetta del monte Vettore che domina Castelluccio di Norcia è completamente imbiancata. A Forca Canapine la temperatura minima è scesa sotto lo zero e la massima non è andata oltre i +3,6 C. Freddo anche a Castelluccio, dove il termometro del Centro funzionale della Protezione civile umbro ha segnato +1,5 di minima e +7 di massima. La città più fredda dell'Umbria è Cascia con +0,4 C. Nei fondovalle ai piedi dell'Appennino continuerà a fare freddo anche nella giornata di domenica, con temperature prossime allo zero termico nelle prime ore della mattina. In generale sull'Umbria, dal pomeriggio di domani è atteso un aumento della nuvolosità per approssimarsi di una nuova perturbazione. Per la giornata di lunedì 11 novembre sono attese possibili piogge deboli su tutta la regione.

Meteo, le Previsioni dell'Aeronautica Militare: inizio settimana con forte maltempo al sud, neve sulle Alpi

[Redazione]

Previsioni del tempo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Lunedì 11 novembre: NORD cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni deboli, ma diffuse che da Liguria, basso Piemonte ed Emilia-Romagna coinvolgeranno dal pomeriggio il restante Settentrione ed assumeranno carattere temporalesco dalla sera sul settore friulano; nevicato dalle ore pomeridiane sui rilievi alpini oltre i 1200-1300 metri, mentre è attesa una attenuazione dei fenomeni dalla sera sulla Romagna. CENTRO E SARDEGNA molte nubi ovunque con precipitazioni associate sulle regioni tirreniche e sull'Umbria, anche a carattere temporalesco sull'isola e lungo le coste di Toscana e Lazio. SUD E SICILIA copertura in decisa intensificazione a partire dalle regioni ioniche, con rovesci e temporali al mattino su Sicilia e Calabria; seguirà un ulteriore peggioramento con fenomeni che si estenderanno gradualmente tra pomeriggio e serata anche al restante Meridione e che saranno di forte intensità sull'isola, con particolare riferimento al settore orientale, e sulle zone ioniche calabresi. TEMPERATURE: minime senza variazioni di rilievo su pianure lombarda ed emiliana, coste venete, Friuli-Venezia Giulia, Marche, Puglia e Basilicata; in rialzo altrove, più marcato sui rilievi valdostani e lombardi; massime in diminuzione sulla pianura padano-veneta, settore friulano e Sicilia centromeridionale; in aumento sui rilievi alpini confiniali, Puglia garganica, dorsale appenninica e sulle restanti zone di Abruzzo, Molise e Campania; stazionarie sul resto del Paese. VENTI: forti con raffiche di burrasca forte dai quadranti settentrionali sulla Liguria di ponente e da quelli meridionali sulla Sardegna; moderati intorno sud-est sul restante Centro-Sud con locali rinforzi lungo le coste di Toscana e Lazio, ma con intensità indeciso aumento fino a burrasca forte dalle ore serali anche sulle regioni ioniche; generalmente deboli variabili sulle rimanenti regioni settentrionali. MARI: da agitati a molto agitati il mar Ligure al largo al mattino ed il mare e canale di Sardegna; da molto mossi ad agitati il restante mar Ligure, il Tirreno centrosettentrionale ed il basso Jonio; da mosso a molto mosso Adriatico; generalmente molto mossi i rimanenti bacini. Martedì 12 novembre: sulle regioni nordoccidentali cielo da poco a parzialmente nuvoloso; maltempo esteso sul resto del Paese con piogge e temporali diffusi; attesi fenomeni di forte intensità su regioni ioniche, Sardegna e su quelle adriatiche settentrionali; nevicato abbondanti sui rilievi orientali del Triveneto. Previsioni Meteo, allarme per Martedì 12 Novembre: Uragano Mediterraneo al Sud Italia, MAPPE impressionanti Mercoledì 13 novembre: cielo sereno o poco nuvoloso su Valle Aosta, Piemonte e ponente ligure, ma con nubi in aumento da fine giornata; altrove all'inizio molte nubi ovunque con fenomeni convettivi sparsi, più concentrati e frequenti su Nord-Est, coste campane e regioni ioniche; ancora neve sulle aree alpine nordorientali. Schiarite serali sulle regioni adriatiche centromeridionali. Giovedì 14 e venerdì 15 novembre: giovedì ancora fenomeni sparsi sulle regioni tirreniche, più diffusi su quelle meridionali peninsulari, in attesa di un nuovo impulso con fenomenologia consistente che interesserà il Nord-Ovest e area lombarda. Giornata di venerdì caratterizzata da un ulteriore, deciso peggioramento con maltempo al Nord, sulle regioni tirreniche centrali, Umbria, Molise occidentale e Campania, accompagnato da fenomeni intensi ed abbondanti su arco alpino, Liguria e nord Toscana.

Meteo, la notte più fredda dell'autunno prima della "Settimana dei Cicloni": temperature minime quasi invernali

Meteo Italia, dopo un lungo periodo di caldo anomalo stamattina abbiamo raggiunto temperature quasi invernali su gran parte del Paese. I dati

[Redazione]

Temperature minime quasi invernali stamattina in tutt'Italia: è stata la notte più fredda dell'autunno, nonché la più fredda degli ultimi sei mesi, in tutt'Italia con gelate nei fondovalle alpini, temperature vicinissime allo zero anche in molte località della pianura padana, e valori a una cifra persino sulle isole e al profondo Sud. Il cielo quasi completamente sgombero da nubi e arrivo di aria fresca da Nord/Ovest ha favorito un'inversione termica che ha portato la colonnina di mercurio a determinare un piccolo e veloce assaggio d'inverno all'alba di oggi e nella scorsa notte in tutt'Italia, dopo che Venerdì si erano verificate le prime importanti nevicate della stagione sull'arco alpino. Ecco le temperature minime delle principali località del nostro Paese: -1a Bolzano e Aosta 0a Belluno e Sondrio +1a Vicenza e Domodossola +2a Varese, Trento, Rovereto, Lendinara, Inveruno, Lesmo, Rescaldina e Bussero +3a Vercelli, Treviso, Rovigo, Rosolina, Portogruaro, Eraclea, Ferrara, Arezzo, Amatrice, Lomazzo, Bollate, Pordenone, Senago e Magenta +4a Padova, Bergamo, Aquila, Pavia, Siena, Lucca, Pistoia, Cinisello Balsamo, Jesolo, Monfalcone, Cormons e Abbiategrasso, +5a Milano, Torino, Firenze, Verona, Brescia, Novara, Pisa, Mantova, Udine, Lodi, Monza, Cremona, Como, Empoli, Ronciglione, Acquapendente, Montefiascone, Campobasso, Satriano di Lucania, San Severino Lucano, Rho, Cuneo, Biella, Casale Monferrato, Serra San Bruno, Faenza e Imola +6a Bologna, Modena, Ravenna, Sassari, Reggio Emilia, Grosseto, Orvieto, Capalbio, Viggiano, Asti, Alessandria, Piacenza, Forlì, Sassuolo e Maranello +7a Venezia, Parma, Siracusa, Ragusa, La Spezia, Viterbo, Latina, Frosinone, Avellino, Terracina, Anagni, Ferentino, Caltanissetta, Martina Franca, Acquaviva delle Fonti e Ventimiglia +8a Genova, Matera, Rimini, Benevento, Chiavari, Olbia, Iglesias, Oristano, Caltagirone, Mercato San Severino, Padula, Tarquinia, Alberobello, Putignano, Noci e Portoferraio +9a Roma, Cagliari, Trieste, Savona, Caserta, Ancona, Cosenza, Vibo Valentia, Imperia, Fasano, Cisternino, Locorotondo, Tivoli, Guidonia, Francavilla Fontana, Latiano, San Pancrazio Salentino, Torre del Greco, Nola, Cava de' Tirreni, Nocera Inferiore, Pisticci, Tursi, Miglionico e Jesi +10a Napoli, Catania, Pescara, Catanzaro, Acireale, Modica, Sciacca, Foggia, Maratea, Rende, Corigliano Calabro, Cittanova, Gioiosa Jonica, Battipaglia, Fano e Senigallia +11a Bari, Salerno, Trapani, Licata, Agrigento, Barcellona Pozzo di Gotto, Pozzuoli, Ischia, Termoli, Cerignola, Bisceglie, Barletta, Brindisi, Monopoli, Vieste, Veglie, Tuglie e Spongano +12a Palermo, Reggio Calabria, Lecce, Taranto e Scanzano Jonico +13a Messina +14a Crotone Nei prossimi giorni farà decisamente più caldo. Già adesso, mentre scriviamo, le temperature sono sensibilmente aumentate su valori quasi primaverili. Ma quella entrante sarà una settimana tipicamente autunnale, con almeno due violenti cicloni in transito sull'Italia al punto da provocare fenomeni di maltempo molto violenti in tutto il Paese. Però farà relativamente caldo rispetto al periodo, per le correnti umide di scirocco provenienti dal nord Africa. Almeno fino al 20 Novembre non avremo notti più fredde di quella appena passata. Per monitorare la situazione, ecco le pagine utili per seguire la situazione meteo in tempo reale: [Satelliti](#) [Satelliti Animati](#) [Situazione](#) [Fulminazioni](#) [Radar](#)

Allerta Meteo Toscana: codice giallo per pioggia e temporali

Allerta meteo codice giallo per pioggia e temporali relativamente alla costa centro meridionale della Toscana e sull'arcipelago

[Redazione]

La Sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un allerta meteo codice giallo per pioggia e temporali relativamente alla costa centro meridionale della Toscana e sull arcipelago:avviso è valido dalle 13 di oggi, domenica, e perintera giornata di domani, lunedì. Possibili piogge attese dal pomeriggio di oggi, in particolare su costa centro meridionale e Arcipelago e nel Grossetano. Domani sono previste precipitazioni sparse su tutta la regione, in attenuazione nel pomeriggio. Possibili rovesci, anche temporaleschi, su costa centro-meridionale, Arcipelago (in particolare a sud dell Elba) e nel grossetano. Sempre sulla costa centro meridionale e nel Grossetano saranno possibili occasionali colpi di vento e grandinate.

Hotel Rigopiano, all'asta il "tesoro scampato alla valanga": famiglie sconvolte

All'asta il "tesoro dell'hotel scampato alla valanga" che ha colpito Rigopiano

[Redazione]

All'asta il tesoro dell'hotel scampato alla valanga che ha colpito Rigopiano. Un annuncio ha sconvolto le famiglie delle vittime dopo che il 30 ottobre, a Pescara, si è tenuta un'asta delle bottiglie di vino pregiato che si trovavano nell'hotel e che si sono salvate dalla valanga. A renderlo noto è avvocato Romolo Reboa che, insieme ai legali Gabriele Germano, Massimo Reboa, Silvia Rodaro, Maurizio Sangermano e Roberta Verginelli assiste le famiglie di quattro vittime della tragedia dell'Hotel Rigopiano di Farindola (Pescara). Le ha messe in vendita prosegue Reboa il curatore del Fallimento 70/2010, Del Rosso srl, mentre non è conosciuto chi farà il macabro brindisi al prezzo di aggiudicazione di 1.800 euro e ha partecipato per rilanciare, dato che il prezzo base era di 700 euro. annuncio è apparso sul sito Aste Giudiziarie. Reboa sottolinea che ciò che ha sconvolto i miei assistiti e che vi è stata una macabra asta che ha visto più persone competere per assicurarsi le bottiglie della cantina della morte. avvocato infine mette in luce come esca oggi un soggetto nuovo, il Fallimento 70/2010 Del Rosso srl, che risulta proprietario dei mobili dell'Hotel Rigopiano e che, certamente con autorizzazione del Giudice Delegato, li ha messi in vendita. Vi è un soggetto nuovo, un curatore fallimentare, mai ascoltato nell'inchiesta penale, che potrebbe rivelare informazioni preziose sullo stato dei luoghi, sulle autorizzazioni conclude Reboa e che mi riservo di convocare per una audizione in sede di indagini difensive.

Allerta Meteo, l'avviso della protezione civile per la Tempesta Mediterranea: bollettini pesantissimi, allarme ARANCIONE per Lunedì al Sud

[Redazione]

Allerta Meteo Un profondo centro depressionario, posizionato attualmente tra la Sardegna e le isole Baleari, scendendo verso il Nord Africa, innescherà un intenso flusso di correnti meridionali, fortemente perturbate, che impatteranno sulle regioni ioniche italiane. Dal pomeriggio di lunedì, e per gran parte della giornata di martedì, precipitazioni temporalesche, con particolari caratteristiche di persistenza e intensità, interesseranno diffusamente la Sicilia e si estenderanno, dapprima alla Calabria e poi alla Basilicata, manifestandosi con maggiore intensità sui settori ionici. Sulle stesse regioni la perturbazione sarà caratterizzata anche da una marcata intensificazione di venti di scirocco, con raffiche di burrasca forte o di tempesta e violenti mareggiate. Precipitazioni intense e venti di burrasca interesseranno, tra martedì e mercoledì, il resto del meridione e altre zone del Paese. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento. L'avviso prevede dal pomeriggio di domani, lunedì 11 novembre, venti di burrasca sud-orientali, con raffiche di burrasca forte o tempesta, su Sicilia e Calabria, in estensione dalla serata, alla Basilicata. Forti mareggiate lungo le coste esposte. Precipitazioni diffuse e persistenti, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Sicilia e Calabria, in estensione dalla serata, alla Basilicata. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per la giornata di domani, lunedì 11 novembre, allerta arancione per rischio idraulico, idrogeologico e rischio temporali su gran parte della Basilicata e della Calabria e su tutto il territorio della Sicilia. Valutata inoltre allerta gialla sui bacini costieri della Toscana, parte di Abruzzo, su tutta la Puglia e sui restanti settori di Basilicata e Calabria. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile, insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Allerta Meteo, Urano Mediterraneo in formazione: scenario DEVASTANTE per Lunedì 11 e Martedì 12, maltempo distruttivo al Sud

Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per oggi, Domenica 10 Novembre

Fenomeni significativi o avversi

Precipitazioni: da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Sardegna, con quantitativi cumulati generalmente moderati sui settori occidentali e meridionali, da deboli a puntualmente moderati sul resto dell'isola; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio, sul Piemonte sud-occidentale e dalla serata su Liguria di Ponente e settori tirrenici di Toscana e Lazio, con quantitativi cumulati deboli. Nevicate: al di sopra dei 900-1000 metri sui settori alpini del Piemonte sud-occidentale, con apporti al suolo da deboli a moderati. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: senza variazioni di rilievo. Venti: forti o di burrasca, con raffiche di burrasca forte, sulla Sardegna, dai quadranti meridionali sui settori centro-meridionali dell'isola e da est/sud-est su quelli settentrionali; di burrasca o burrasca forte settentrionali sulla Liguria centro-occidentale; tendenti a forti meridionali dal tardo pomeriggio sulla Sicilia occidentale; tendenti a forti sud-orientali dalla serata, con raffiche di burrasca dalla tarda-serata-notte, sui settori tirrenici di Lazio e Toscana; tendenti a forti da est/nord-est dalla serata, con raffiche di burrasca dalla tarda serata-notte, sui settori toscani a nord dell'Elba. Mari: agitati il Mare e il Canale di Sardegna e il Mar Ligure settore di Ponente al largo; molto mossi il resto del Mar Ligure, il Tirreno meridionale, lo Stretto di Sicilia e

lo Ionio; tendenti a molto mosso dalla serata il Tirreno centro-settentrionale. Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per domani, Lunedì 11 Novembre Fenomeni significativi o avversi Precipitazioni: sparse dalla tarda mattinata, tendente a diffuse e persistenti nella seconda parte della giornata con fenomeni a prevalente carattere di rovescio o temporale, sui versanti ionici della Sicilia e della Calabria meridionale, con quantitativi cumulati molto elevati; sparse dalla tarda mattinata, tendente a diffuse e persistenti nella seconda parte della giornata con fenomeni a prevalente carattere di rovescio o temporale, sui restanti settori orientali e settori meridionali e occidentali della Sicilia, e sui restanti settori meridionali e ionici centrali della Calabria, con quantitativi cumulati generalmente elevati; diffuse dal pomeriggio, a prevalente carattere di rovescio o temporale, sul resto della Sicilia, in estensione nelle ore serali ai settori tirrenici centrali e ionici settentrionali della Calabria e al versante ionico della Basilicata, con quantitativi cumulati generalmente moderati; sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sui restanti settori di Basilicata e Calabria, sui settori centro-settentrionali e ionici della Puglia e su regioni settentrionali, Toscana, Umbria, Lazio, Abruzzo occidentale e meridionale, Molise e Sardegna, con quantitativi cumulati generalmente deboli, fino a moderati sui versanti orientali della Sardegna, sui restanti settori di Basilicata e Calabria, sul Piemonte meridionale e sulla Liguria centrale. Nevicate: al di sopra dei 900-1000 metri sui settori alpini del Piemonte sud-occidentale e dell'entroterra ligure di Ponente, con apporti al suolo moderati; al di sopra dei 1000-1300 sui restanti settori alpini centro-occidentali e sul Trentino Alto Adige, con apporti al suolo moderati; al di sopra dei 1200-1400 m, in rialzo al di sopra dei 1500-1700 m, sui settori alpini di Veneto e Friuli Venezia Giulia, con apporti al suolo moderati. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: minime in locale sensibile aumento su Emilia-Romagna, regioni centrali e Sicilia; massime in locale aumento sulla Campania, in diminuzione sulla Pianura Padana. Venti: da burrasca a burrasca forte sulla Liguria centro-occidentale; da forti a burrasca sudorientali su Sicilia e Calabria, con raffiche di burrasca forte specie dal pomeriggio sui settori ionici e versanti tirrenici della Sicilia e dalla serata sui settori ionici della Calabria; tendenti a forti sudorientali sul resto del Sud, con raffiche di burrasca dalla serata sui settori tirrenici della Campania, sui settori ionici della Basilicata e sulla Puglia meridionale; forti sud-orientali con raffiche di burrasca sui settori tirrenici di Lazio e Toscana, in decisa attenuazione nel pomeriggio, in rotazione da nord-est e in nuova intensificazione fino a localmente forti dalla serata; inizialmente forti da est/nord-est con raffiche di burrasca sui settori della Toscana a nord dell'Elba, in attenuazione; inizialmente forti dai quadranti meridionali con raffiche di burrasca sulla Sardegna, in attenuazione. Mari: agitati il Mare ed il Canale di Sardegna, con moto ondoso in graduale e parziale attenuazione; agitato il Mar Ligure settore di Ponente al largo; molto mossi, tendenti ad agitati, il Tirreno meridionale e lo Ionio; molto mossi i restanti bacini occidentali e dalla serata Adriatico centro-meridionale. Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per dopodomani, Martedì 12 Novembre Fenomeni significativi o avversi Precipitazioni: diffuse e persistenti, a prevalente carattere di rovescio o temporale, sui settori ionici della Calabria e sui settori settentrionali e orientali della Basilicata, con quantitativi cumulati da elevati a molto elevati; diffuse e persistenti, a prevalente carattere di rovescio o temporale, sui restanti settori di Basilicata e Calabria, sui settori orientali e meridionali della Sicilia, sui settori settentrionali e ionici della Puglia e sui versanti orientali della Sardegna, con quantitativi cumulati da moderati a elevati; da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sui restanti settori di Puglia, Sicilia e Sardegna e su Lazio meridionale, versanti occidentali della Campania, Triveneto, Lombardia sud-orientale, Emilia Romagna centro-orientale e settori adriatici delle Marche centrosettentrionali, con quantitativi cumulati generalmente moderati; sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sui restanti settori di Campania, Lombardia orientale e meridionale e regioni centrali e sulla Liguria di Levante, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati. Nevicate: inizialmente al di sopra dei 1200-1500 sui settori alpini di Lombardia orientale, Trentino Alto Adige e Veneto e dei 1500-1700 su quelli del Friuli Venezia Giulia, in generale calo verso i 1000 a fine giornata, con apporti al suolo da moderati ad abbondanti. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: minime in sensibile aumento sulle regioni meridionali peninsulare; massime in aumento sensibile sul Nord-Ovest. Venti: di burrasca dai quadranti settentrionali sulla Sardegna, con rinforzi di burrasca forte sui settori occidentali e meridionali dell'isola; di burrasca

sud-orientali sulle regioni meridionali, sui settori adriatici di Abruzzo e Molise e sulle coste del Lazio meridionale, con rinforzi di burrasca forte specie sui settori ionici peninsulari e sulla Puglia; da burrasca a burrasca forte sulla Liguria centro-occidentale; forti nord-orientali con raffiche di burrasca su Toscana e Lazio settentrionale; tendenti a forti nord-orientali con raffiche di burrasca sull'alto versante adriatico. Mari: da agitati a molto agitati tutti i bacini, tendenti a grossi il Mare ed il Canale di Sardegna. Per monitorare la situazione, ecco le pagine utili per seguire la situazione meteo in tempo reale: [Satelliti](#) [Satelliti Animati](#) [Situazione](#) [Fulminazioni](#) [Radar](#)

Sisma Marsica, Ingv: inquadramento sismotettonico del terremoto di magnitudo Mw 4.4 del 7 novembre 2019

In un articolo pubblicato su Ingvterremoti, gli esperti hanno proposto un inquadramento sismotettonico del terremoto M. 4.4 che ha colpito la Marsica

[Redazione]

In un articolo pubblicato su Ingvterremoti, che vi proponiamo di seguito, gli esperti hanno proposto un'analisi del terremoto che il 7 novembre ha colpito la zona della Marsica, in provincia dell'Aquila. L'area epicentrale dell'evento sismico del 7 novembre 2019 (Mw 4.4), posta fra gli abitati di Balsorano (AQ), Pescosolido (FR) e Sora (FR), è caratterizzata da faglie potenzialmente sismogenetiche, responsabili della sismicità maggiore che ha interessato la regione in epoca storica, con eventi di magnitudo Mw stimata di poco superiore a 5, come quelli del 1922 e del 1927, e altri con magnitudo superiore a 6-6.5, come quelli del 1654 e 1349 (CPTI15). L'area interessata dai terremoti di questi giorni è situata nella parte centro-meridionale della Val Roveto, corrispondente al tratto settentrionale del corso del fiume Liri. La valle ha andamento NO-SE e congiunge idrograficamente il settore meridionale della piana del Fucino, nella Marsica, e la piana di Sora, nel Lazio meridionale. La depressione della valle si è impostata lungo una faglia che si segue per circa 40 km (es. Mostardini e Merlini, 1986; Montone e Salvini, 1991; Saroli et al., 2003). A questa struttura tettonica va riferita l'evoluzione geologica neogenica di un ampio settore occidentale della catena appenninica, legata anche al suo ruolo di discontinuità litosferica (es. Locardi e Nicolich, 1992; Saroli et al., 2006). La presenza di tale struttura è testimoniata dalla giustapposizione di unità diverse del substrato meso-cenozoico, e da scarpate di faglia, con il relativo piano esposto, presenti in più luoghi lungo il fianco orientale della valle (es. Carrara et al., 1995; Saroli et al., 2003; Galadini e Messina, 2004). La complessità della storia cinematica della faglia, nota in letteratura come Linea Val Roveto-Atina-Caserta (es. Funiciello et al., 1981), è riconducibile alle evidenze di movimenti prima trascorrenti e poi, più recentemente, distensivi (Serafini e Vittori, 1995; Galadini e Messina, 2004). In particolare, l'inizio della tettonica estensionale nella zona della Valle del Liri e nelle aree circostanti è da riferirsi al Pliocene superiore. Per ciò che concerne l'attività quaternaria (ultimi 2,6 milioni di anni) della struttura tettonica, ovvero la storia evolutiva recente di questo settore, alcuni autori hanno riconosciuto evidenze di deformazione di sedimenti alluvionali relativi almeno al Pleistocene Inferiore (es. Carrara et al., 1995), lungo il tratto centro-meridionale della faglia nella Val Roveto. Nel settore più meridionale, in prossimità degli abitati di Pescosolido e Campoli Appennino, sono state individuate tracce dell'attività anche in tempi più recenti, riferibili alla dislocazione di sedimenti del Pleistocene Superiore-Olocene (quindi con deposizione inquadrabile negli ultimi millenni) (Saroli et al., 2006). Tali evidenze di attività recente sono presenti anche più a sud, nella zona di Posta Fibreno. Nel settore appenninico interessato dalla sequenza sismica sono presenti altre faglie a est della Val Roveto, di interesse per l'inquadramento sismotettonico, in particolare quella della Vallelonga e quella dell'Alta Valle del Sangro. La prima interessa la lunga depressione della Vallelonga, con asse NO-SE, che si sviluppa parallelamente alla Val Roveto, a circa 8 km a nord-est. Lungo il suo fianco orientale affiora a luoghi la scarpata di faglia, immergente verso SO, sia nella parte alta che al piede dei versanti. La faglia sarebbe stata responsabile della formazione della depressione della Vallelonga e sarebbe stata attiva nella parte iniziale del Quaternario (Galadini e Messina, 2001). Successivamente, la sua attività si sarebbe ridotta nel tempo (Galadini e Messina, 2001): a partire dal Pleistocene Medio questa non sarebbe in grado di generare eventi sismici di magnitudo superiore a Mw 6.0 ± 0.2, ovvero in grado di determinare significativa fagliazione di superficie (es. Michetti et al., 2000; Falcucci et al., 2016). Ciò sarebbe testimoniato dalla mancanza di evidenze geologicamente recenti (Pleistocene Superiore-Olocene) di movimenti in superficie, conseguenza della limitata capacità sismogenetica della struttura tettonica. Inoltre, ad oggi non è ancora del tutto chiarito il rapporto tra la faglia della Vallelonga e quella di Trasacco che ne rappresenta il

proseguimento verso NO, certamente attiva nel corso degli ultimi millenni e facente parte del sistema di faglie del Fucino (es. Galadini e Galli, 1999), responsabile del grande terremoto del 1915 (Mw 7; CPTI15). Il sistema di faglie che borda sul fianco sinistro alta Valle del fiume Sangro è individuabile a est-sudest della zona epicentrale dell'evento del 7 Novembre 2019. Questo consiste in più segmenti, orientati NO-SE, caratterizzati da cinematica normale e trascorrente sinistra (Galadini e Messina, 1993). Uno dei segmenti più occidentali interessa la zona dell'abitato di Pescasseroli. Gli autori citati hanno riconosciuto evidenze di deformazione di sedimenti di età pliocenica e del Pleistocene Inferiore (Bosi et al., 2003). Evidenze di movimenti più recenti di questa struttura tettonica sono rappresentate dalla deformazione di sedimenti di versante riferibili al Pleistocene Superiore-Olocene (Galadini e Messina, 1993; Galadini et al., 1998). Quindi, attività del sistema di faglie che interessa alta Valle del Sangro è iniziata nel Pliocene ed è proseguita sicuramente fino al tardo Quaternario. Gli epicentri della sequenza sismica si collocano a ridosso dell'espressione superficiale della faglia della Val Roveto. Tuttavia, considerata la profondità e la magnitudo, quindi la dimensione della faglia attivatasi con la scossa di M4.4, definire la faglia responsabile della sismicità presenta ampi margini di incertezza, anche in considerazione della complessità strutturale definita dalle conoscenze di superficie sopra descritte. A questo proposito, è opportuno sottolineare che nel caso in cui gli ipocentri della sequenza si distribuissero con andamento sub-verticale, elemento tettonico di riferimento potrebbe essere la citata faglia della Val Roveto o strutture a essa associate. Qualora la stessa distribuzione mostrasse un andamento con inclinazione minore e verso ovest, allora si osserverebbe una compatibilità con le descritte faglie poste a est del Liri (faglia della Vallelonga e faglia dell'alta valle del Sangro). Quanto sopra descritto evidenzia che gli eventi sismici che stanno interessando la zona di Balsorano e le aree circostanti si collocano in un'area che rappresenta il crocevia di diverse strutture tettoniche che mostrano attività significativa nel Quaternario, cioè in un ambito cronologico, corrispondente agli ultimi 2.6 milioni di anni, di riferimento per individuazione di faglie attive e potenzialmente sismogenetiche. A cura di Emanuela Falcucci, Stefano Gori, Marco Moro, Fabrizio Galadini (INGV), e Michele Saroli (Università degli Studi di Cassino).

Maltempo Toscana, tanta pioggia nel Pistoiese: torrenti gonfi, cede il tratto di un argine

Precipitazioni intense la scorsa notte nel Pistoiese: a Quarrata, ha ceduto un tratto dell'argine sul Fosso Impialla

[Redazione]

Il Pistoiese, la scorsa notte ha registrato precipitazioni oltre le attese e le stime dei meteorologi con ripercussioni al suolo sui livelli dei corsi d'acqua e sulle opere idrauliche superiori alle previsioni. Un tratto d'argine sul Fosso Impialla a Quarrata già stabilizzato in sicurezza con intervento d'urgenza ha ceduto. Inoltre sono entrate in funzione le nuove casse di espansione in fase di completamento sulla Senice. Lo comunica, in una nota, il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno che insieme al Genio civile Valdarno centrale della Regione Toscana hanno collaborato al monitoraggio dei livelli idrometrici e delle opere idrauliche per tutta la scorsa notte e continueranno ancora oggi. Già dalla tarda serata di ieri tecnici ed operatori del Consorzio, in stretto contatto con i tecnici del Genio civile Valdarno centrale della Regione Toscana hanno seguito la situazione, che ha destato le maggiori preoccupazioni in seguito al cedimento di un tratto di argine del Fosso di Impialla che seppur parziale e per una lunghezza comunque contenuta ha necessitato della presenza costante degli operatori fino al momento dell'intervento di stamani. Sempre a Quarrata, i livelli alti registrati sul Torrente Senice hanno fatto azionare al Consorzio l'impianto di sollevamento attuale verso il Quadrelli fin dalle prime ore del mattino di ieri; in quella stessa zona sono in costruzione da qualche mese, con cantiere che procede regolarmente secondo i tempi stabiliti anche in questi giorni, un nuovo più potente impianto di sollevamento delle acque e una nuova cassa di espansione che nella notte è entrata subito in funzione: nonostante l'area di stoccaggio delle acque di piena sia ancora da ultimare è stata già inaugurata dalle acque. Sul resto del comprensorio Medio Valdarno, non si segnalano invece altre situazioni di criticità idraulica di rilievo.

Previsioni Meteo Aeronautica Militare: settimana di forte maltempo, il bollettino fino al 16 novembre

Le previsioni meteo per oggi, domani e prossimi giorni: il bollettino dell'Aeronautica Militare

[Redazione]

Il bollettino del servizio meteorologico dell'Aeronautica Militare: le previsioni meteo per oggi, domani e prossimi giorni. Oggi al Nord cielo nuvoloso su Piemonte, Valle Aosta, Liguria e settori occidentali di Lombardia ed Emilia Romagna con possibilità di isolate e deboli piogge soprattutto nella seconda parte del giorno; cielo poco nuvoloso o velato sul resto del settentrione. Al primo mattino e dopo il tramonto formazione di foschie dense e banchi di nebbia sulle aree pianeggianti. Centro e Sardegna: sull'isola cielo in genere molto nuvoloso o coperto con precipitazioni da sparse a diffuse già a partire dalla mattinata; i fenomeni localmente temporaleschi potranno assumere forte intensità; sul resto del centro inizialmente nuvolosità irregolare ma con nubi in progressiva intensificazione. Le precipitazioni si manifesteranno soprattutto dal pomeriggio sulle aree costiere tirreniche, e poi dalla sera su restanti settori di Lazio e Toscana. Sud e Sicilia: cielo molto nuvoloso su Campania, nonché su Basilicata e Calabria tirreniche e Puglia meridionale con rovesci e temporali da isolati a sparsi, i fenomeni si manifesteranno soprattutto nella prima parte del giorno; cielo parzialmente nuvoloso sul resto del meridione, ma con nuvolosità in aumento soprattutto su bassa Calabria e Sicilia con possibilità di locali e deboli fenomeni associati. Temperature: minime senza variazioni di rilievo su pianure piemontesi, Liguria e Sardegna, in calo altrove, più deciso su Trentino-Alto Adige e nord Veneto e Friuli Venezia Giulia; massime in diminuzione su Piemonte, Liguria centroccidentale, rilievi lombardi ed emiliano-romagnoli, Marche, Salento e Calabria; in lieve aumento lungo le coste tirreniche centro meridionali; stazionarie sul resto del Paese. Venti: forti sudoccidentali sulla Sardegna; da moderati a forti dai quadranti meridionali lungo le aree costiere tirreniche; deboli meridionali sul resto del centro-sud; deboli orientali in pianura padana; deboli variabili sul resto del Paese. Mari: da agitato a molto agitato il Mare di Sardegna; agitato il canale di Sardegna; da molto mossi ad agitati il Mar Ligure e il Tirreno occidentale; molto mossi il restante Tirreno e lo stretto di Sicilia; da mosso a molto mosso lo Ionio meridionale; mosso il rimanente Ionio; da poco mossi a mossi i restanti bacini. Domani al Nord cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni deboli, ma diffuse che da Liguria, basso Piemonte ed Emilia-Romagna coinvolgeranno dal pomeriggio il restante settentrione e assumeranno carattere temporalesco dalla sera sul settore friulano; nevicate dalle ore pomeridiane sui rilievi alpini e prealpini oltre i 1000-1200 metri, mentre è attesa una attenuazione dei fenomeni dalla sera sulla Romagna. Centro e Sardegna: molte nubi ovunque con precipitazioni diffuse associate sulle regioni tirreniche e sull'Umbria, anche a carattere temporalesco sull'isola e lungo le coste di Toscana e Lazio. Sud e Sicilia: copertura in decisa intensificazione a partire dalle regioni ioniche, con rovesci e temporali diffusi al mattino su Sicilia e Calabria; seguirà un ulteriore peggioramento con fenomeni che si estenderanno gradualmente tra pomeriggio e serata anche al restante meridione risultando di forte intensità su Sicilia, Calabria e Basilicata. Temperature: minime senza variazioni di rilievo su pianure lombarda ed emiliana, coste venete, Friuli-Venezia Giulia, Marche, Puglia e Basilicata; in rialzo altrove, più marcato sui rilievi valdostani e lombardi; massime un diminuzione sulla pianura padano-veneta, settore friulano e Sicilia centromeridionale; in aumento sul resto del Paese. Venti: forti con raffiche di burrasca forte dai quadranti settentrionali sulla Liguria di ponente e da quelli meridionali sulla Sardegna; moderati intorno sud-est sul restante centro-sud con locali rinforzi lungo le coste di Toscana e Lazio, ma con intensità in deciso aumento fino a burrasca forte dalle ore serali anche sulle regioni ioniche; generalmente deboli variabili sulle rimanenti regioni settentrionali. Mari: da agitati a molto agitati il Mar Ligure al largo al mattino, il mar e canale di Sardegna e dalla sera anche lo Ionio occidentale; da molto mossi ad agitati il restante Mar Ligure, il Tirreno centrosettentrionale e il restante Ionio; da mosso a molto mosso Adriatico; generalmente molto mossi i rimanenti bacini. Martedì 12 novembre al Nord: cielo in generale molto nuvoloso o coperto, con piogge o rovesci diffusi

e intensi sulle regioni centrorientali, e nevicato lungo le aree alpine e prealpine al di sopra dei 1000 metri. Dal pomeriggio diradamento della nuvolosità compatta su Piemonte, ValAosta e Liguria centroccidentale. Centro e Sardegna: molte nubi compatte su tutto il centro con precipitazioni diffuse, localmente anche intense, a carattere di rovescio o temporale sulla Sardegna e sulle aree costiere tirreniche, e a carattere di pioggia o rovescio altrove. Sud e Sicilia: marcato maltempo su tutto il sud, con rovesci o temporali diffusi e intensi, specie sulle regioni ioniche peninsulari, dove i quantitativi di precipitazione potranno assumere carattere di eccezionalità. Temperature: minime in aumento sulle regioni alpine, Liguria, regioni tirreniche meridionali, Sardegna, Basilicata e Puglia salentina, stazionarie altrove; massime in aumento al Nord, in diminuzione sul resto del Paese. Venti: forti, con raffiche fino a burrasca forte, dai quadranti meridionali, sulle regioni meridionali; forti settentrionali su Liguria e Sardegna; da moderati a forti orientali sul resto del centro ed in pianura padana; deboli settentrionali sul resto del Paese. Mari: da grossi a molto grossi mare e canale di Sardegna; da molto agitati a grossi lo stretto di Sicilia e lo Ionio; da agitati a molto agitati il Mar Ligure e Adriatico centromeridionale, con tendenza ad attenuazione del moto ondoso; molto mossi i restanti mari. Mercoledì 13 novembre: al mattino ancora cielo molto nuvoloso o coperto su triveneto, regioni centrali adriatiche, Sardegna e regioni meridionali, con rovesci o temporali, da sparsi a diffusi, localmente anche di forte intensità. Dal pomeriggio diradamento della nuvolosità sul centro-nord peninsulare, mentre al sud e sulla Sardegna avremo nuvolosità irregolare, a tratti compatta, con rovesci o temporali sparsi. Giovedì 14 novembre: cielo nuovamente molto nuvoloso o coperto, con rovesci o temporali diffusi sulle regioni tirreniche e regioni centroccidentali del nord, in intensificazione su queste ultime dalla sera. Venerdì 15 e sabato 16 novembre: al mattino molte nubi al nord e sulle regioni centrali tirreniche, con piogge o rovesci diffusi ed intensi, tendenti dal pomeriggio ad assumere carattere temporalesco sulle regioni alpine e sulle regioni tirreniche; estese e spesse velature sul resto del Paese, in diradamento dalla serata. Nella mattinata di sabato molte nubi sulle regioni centroccidentali del nord e su quelle centrali con rovesci o temporali da sparsi a diffusi; cielo in generale velato sul resto del Paese.

Maltempo, codice giallo su costa - Toscana

[Redazione Ansa]

(ANSA) - FIRENZE, 10 NOV - Codice giallo per pioggia e temporali sulla costa centro meridionale della Toscana e sull'arcipelago dalle 13 di oggi, domenica, e per l'intera giornata di domani, lunedì. Lo ha emesso la Sala operativa della protezione civile regionale. Possibili piogge dal pomeriggio di oggi, spiega una nota, in particolare su costa centro meridionale e Arcipelago e nel Grossetano. Domani, lunedì, sono previste precipitazioni sparse su tutta la regione, in attenuazione nel pomeriggio. Possibili rovesci, anche temporaleschi, su costa centro-meridionale, Arcipelago (in particolare a sud dell'Elba) e nel grossetano. Sempre sulla costa centro meridionale e nel Grossetano saranno possibili occasionali colpi di vento e grandinate.

Maltempo: Toscana, esteso codice giallo - Toscana

[Redazione Ansa]

(ANSA) - FIRENZE, 9 NOV - Ancora tempo instabile per sabato 9 novembre e domani, domenica 10, con possibilità di piogge sparse che, in alcuni casi, potranno dare luogo a locali rovesci o temporali, anche forti, nelle aree costiere, provincie meridionali e Arcipelago. La Sala operativa unificata permanente della Protezione civile regionale ha ulteriormente esteso il codice giallo per queste zone (aree costiere, provincie meridionali, Arcipelago) per l'intera giornata di oggi e fino alle 13 di domenica. Le province interessate sono, in particolare, quelle di Grosseto, Livorno e Pisa.

Maltempo: cede tratto argine Pistoiese - Toscana

[Redazione Ansa]

(ANSA) - PISTOIA, 9 NOV - Un tratto d'argine sul Fossolmpialla a Quarrata (Pistoia) - già stabilizzato in sicurezza con intervento d'urgenza - ha ceduto. Inoltre sono entrate in funzione le nuove casse di espansione in fase di completamento sulla Senice. Lo comunica, in una nota, il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno che insieme al Genio civile Valdarno centrale della Regione Toscana hanno collaborato al monitoraggio dei livelli idrometrici e delle opere idrauliche per tutta la scorsa notte e continueranno ancora oggi. Nel Pistoiese l'ultima notte ha registrato precipitazioni oltre le attese e le stime dei meteorologi con ripercussioni al suolo sui livelli dei corsi d'acqua e sulle opere idrauliche superiori alle previsioni.

Prima neve Appennino umbro-marchigiano - Umbria

[Redazione Ansa]

(ANSA) - PERUGIA, 9 NOV - Sull'Appennino umbro-marchigiano è caduta la prima neve e la vetta del monte Vettore che domina Castelluccio di Norcia è completamente imbiancata. A Forca Canapine la temperatura minima è scesa sotto lo zero e la massima non è andata oltre i 3,6 gradi. Freddo anche a Castelluccio, dove il termometro del Centro funzionale della Protezione civile umbro ha segnato 1,5 gradi di minima e 7 di massima. Ma la città più fredda dell'Umbria si conferma ancora una volta Cascia con 0,4 gradi. Nei fondovalle ai piedi dell'Appennino continuerà a fare freddo anche nella giornata di domenica, con temperature prossime allo zero termico nelle prime ore della mattina. In generale sull'Umbria nella giornata di domenica è attesa, a partire dal pomeriggio, un aumento della nuvolosità per l'approssimarsi di una nuova perturbazione. Per la giornata di lunedì 11 novembre sono attese possibili piogge deboli su tutta la regione. (ANSA).

Maltempo: Toscana, codice giallo per pioggia sulla costa sud

In particolare nel Grossetano e sull'Arcipelago

[Redazione]

Codice giallo per pioggia e temporali sulla costa centro meridionale della Toscana e sull'arcipelago per l'intera giornata di lunedì 11 novembre. Lo ha emesso la Sala operativa della protezione civile regionale. Possibili piogge dal pomeriggio di oggi, spiega una nota, in particolare su costa centro meridionale e Arcipelago e nel Grossetano. Lunedì 11 novembre, sono previste precipitazioni sparse su tutta la regione, in attenuazione nel pomeriggio. Possibili rovesci, anche temporaleschi, su costa centro-meridionale, Arcipelago (in particolare a sud dell'Elba) e nel grossetano. Sempre sulla costa centro meridionale e nel Grossetano saranno possibili occasionali colpi di vento e grandinate.

Vigili del fuoco, vi vogliamo bene. Amministrazione e associazioni ricordano i pompieri morti ad Alessandria

L'Amministrazione comunale di Fiorenzuola, con le associazioni militari e combattentistiche, hanno reso omaggio con fiori e un minuto di silenzio davanti alla caserma di via Verani, ai vigili del fuoco morti in un'esplosione ad Alessandria

[Redazione]

All'indomani del loro funerale, anche Fiorenzuola ha voluto ricordare Antonino Candido, Marco Triches e Matteo Gastaldo, i tre vigili del fuoco morti nell'esplosione dolosa di un cascinale nell'alessandrino nella notte tra lunedì e martedì 5 novembre. Amministrazione comunale con il sindaco Romeo Gandolfi, gli assessori Franco Brauner e Marcello Minari, il presidente del Consiglio Andrea Pezzani, ha reso loro omaggio con un minuto di silenzio (già osservato anche la sera prima in apertura dei lavori in Consiglio comunale) davanti alla caserma di Fiorenzuola dove erano schierati i mezzi di servizio con i lampeggianti accesi. Hanno voluto lasciare un segno con un mazzo di fiori consegnato da Pezzani al caposquadra di turno Paolo Marchini presente con i suoi uomini ad accogliere anche polizia Locale e le associazioni militari e combattentistiche del paese: Associazione nazionale carabinieri, anche loro con un omaggio floreale, gli Alpini, i Bersaglieri, Aeronautica, Anpi e Protezione Civile. Gandolfi ha espresso la vicinanza da parte di tutta la cittadinanza al Corpo nazionale dei vigili del fuoco in questi giorni di dolore per la scomparsa di alcuni loro colleghi durante l'adempimento del loro dovere e si è detto orgoglioso di poter avere sul territorio un distaccamento con persone sempre pronte ad intervenire nel caso in cui la popolazione abbia bisogno. Una vita non è tanto grande quanto la sua lunghezza, ma è grande per quel che si fa nella sua durata, e questi vigili del fuoco nella loro breve vita hanno compiuto la più nobile delle virtù: prestavano aiuto a chi ne chiedeva ha detto Rino Russotto a nome dei carabinieri in congedo -. Onore e gratitudine infinita ad Antonino, Marco, Matteo, e a voi tutti che continuate questa missione, nonostante tutto. Sono morti tre uomini per la stessa vita che ho sognato io e che spero in tanti possano realizzare. Vigili del fuoco, vi vogliamo bene. Fiorenzuola ricorda i vigili del fuoco morti nell'esplosione ad Alessandria. Trespido il Piacenza. Vigili del fuoco morti, la svolta nelle indagini: il proprietario della cascina ha confessato. L'ho fatto per i soldi dell'assicurazione

Frana a Grottammare, due auto intrappolate. Paura per quattro persone - Cronaca

Gli occupanti sono stati tirati fuori dai vigili del fuoco, strada provinciale 92 Valtresino bloccata

[Il Resto Del Carlino]

Grottammare (Ascoli Piceno), 9 novembre 2019 Una frana ha intrappolato due auto lungo la strada provinciale 92 Valtresino a Grottammare, al confine con Ripatransone. A bordo di ogni mezzo c'erano due persone, quattro in tutto dunque. Sono intervenuti i vigili del fuoco di San Benedetto per tirarle fuori dai veicoli. Tutti i coinvolti stanno bene. Una delle due auto è stata liberata, l'altra è ancora bloccata dal fango: sarà necessario l'intervento di una pala meccanica e di mezzi movimento terra per rimuoverla. La strada al momento è bloccata e lo rimarrà finché non sarà possibile sgomberare il fango accumulato. Sul posto anche mezzi del 118, della protezione civile, dei vigili urbani di Grottammare e i carabinieri. Anche il sindaco di Grottammare Enrico Piergallini è andato sul luogo della frana, un fronte di circa 20 metri, per monitorare la situazione. Riproduzione riservata

Il comune di Capannori acquista cinque spargisale per le associazioni di protezione civile

[Redazione]

CAPANNORI Salto di qualità nelle dotazioni tecniche per la sicurezza stradale la prevenzione dei rischi dovuti al gelo. amministrazione Menesini ha infatti acquistato cinque spargisale di ultima generazione, di alta qualità ed elevata efficienza, che saranno messi a disposizione delle associazioni di protezione civile del territorio. La novità, adottata in vista dell'arrivo della stagione fredda, è stata illustrata nei giorni scorsi ai diretti interessati dall'assessore alla protezione civile Davide Del Carlo. Il servizio di salatura è molto importante per incrementare la sicurezza stradale, soprattutto nelle zone collinari, quando le temperature sono rigide spiega l'assessore alla protezione civile Davide Del Carlo -. Per questo abbiamo compiuto questo investimento che serve a potenziare notevolmente l'azione svolta dalle associazioni di protezione civile. La novità è la dimostrazione concreta del forte interesse dell'amministrazione comunale verso la prevenzione ed è la prima di una serie che vogliamo porre in essere. Lavoreremo infatti affinché le attrezzature siano le più avanzate possibili compiendo ulteriori investimenti in tal senso. Accanto a questo rinvieremo le convenzioni con le associazioni di protezione civile, che ringraziamo vivamente per le importanti azioni di presidio del territorio e di intervento in caso di necessità. Ringraziamo anche l'ufficio di protezione civile del Comune che svolge un'importante funzione. Gli spargisale saranno consegnati entro inizio di dicembre al Comune, che li darà in comodato d'uso a cinque associazioni del territorio: Gva Vorno, Vab di Sant'Andrea di Compito, Misericordia di Massa Macinaia e San Giusto di Compito, Misericordia di Capannori e Misericordia Santa Gemma Galgani. Lo spargisale acquistato dal Comune, prodotto da un marchio molto diffuso in nord Europa, è un modello da 170 litri / 204 chili, un tipo particolarmente versatile che può essere applicato a vari tipi di mezzi, come i pick-up di cui sono dotate le associazioni di protezione civile. Ha componenti costruiti per resistere a lungo e studiati per permettere una diffusione uniforme di sale senza andare incontro a problematiche riscontrate da macchinari di vecchia generazione. La salatura delle strade riduce il rischio ghiaccio quando le temperature sono molto basse in inverno, anche in seguito a pioggia o in occasione di nevicate. Quando si verificano questi fenomeni ai cittadini è comunque raccomandata la massima prudenza nel mettersi alla guida. La redazione La redazione PROFILO

Funerali Vigili del Fuoco ad Alessandria: la vicinanza da Rimini

[Redazione]

I Vigili del fuoco del Comando provinciale di Rimini hanno partecipato alle esequie dei tre Vigili del Fuoco deceduti ad Alessandria. Sia con una rappresentanza partita per il Piemonte, sia seguendo in diretta televisiva la cerimonia funebre nei locali del Comando. Oltre al personale, in servizio ed in congedo, del Comando dei Vigili del Fuoco di Rimini, hanno partecipato le più alte cariche delle istituzioni della provincia: quali Prefettura, Questura, Provincia, Carabinieri, Guardia di Finanza, Capitaneria di Porto, Carabinieri Forestali, Polizia di Frontiera, Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Romagna Soccorso, Coordinamento del Volontariato di Protezione Civile. Si sono anche uniti i rappresentanti della Protezione Civile della Repubblica di San Marino. La commossa partecipazione e la vicinanza da essi mostrata ai Vigili del fuoco di Alessandria ed ai loro familiari attraverso i colleghi del Comando di Rimini spiega una nota dei Vigili del Fuoco sono state la più tangibile manifestazione della riconoscenza per chi, fino all'ultimo, nella fiducia nelle istituzioni e nel valore della propria funzione, ha svolto il proprio dovere senza tirarsi indietro, anche conoscendo i rischi cui andava incontro.

Futuro di Camerino, - tra progetto Casermette e Green economy

[Redazione]

INCONTRO per parlare dello sviluppo del comune dopo il terremoto, organizzato dall'Associazione Mazziniana Italiana. Il giornalista Mario Sensini: Il sisma bonus non ha funzionato, utilizzato solo da 8 persone su 300 mila interventi. Il rettore Pettinari: Dobbiamo creare lavoro in modo diverso sabato 9 Novembre 2019 - Ore 21:09 - caricamento letture Print Friendly, PDF & Email Condividi 9 Tweet Email 9 Condivisioni [IMG-20191109-WA0033-e1573328525118-650x] Irene Manzi e Mario Sensini di Monia Orazi Una riflessione su quale potrebbe essere il futuro di Camerino e di riflessi dell'intero territorio montano su cui fa perno, è stata al centro del dibattito organizzato dall'Associazione Mazziniana Italiana, nell'aula 3 di giurisprudenza Unicam. L'incontro è stato aperto da Pasquale Miniero e Michele Finelli dell'associazione. Il sisma bonus non ha funzionato ha detto Mario Sensini, giornalista del Corriere della Sera originario di Fiastra: è stato utilizzato solo da 8 persone su 300 mila interventi, dato che certifica il fallimento totale delle politiche italiane di prevenzione sismica. Nel 2017 gli italiani hanno speso 17 miliardi per rifarsi bagno e parquet, 4 miliardi eduecentomila euro per la riqualificazione energetica degli edifici, un miliardo e 300 milioni per i mobili di casa. Va considerato se stiamo spendendo bene i soldi della ricostruzione. Alcuni dicono di no, arrivano prima i magistrati che la politica, lo Stato spende cento milioni di euro in prevenzione, ma cinque miliardi l'anno per riparare i danni da calamità naturali. Manca una legge quadro sulle emergenze, Catania, il centro Italia e Genova sono stati trattati in modo diverso. Sensini ha poi analizzato la situazione locale: autocertificazione della conformità urbanistica attuale sui progetti può funzionare, ma vanno date deroghe chiare. Ho riscontrato un atteggiamento poco lungimirante nei nostri sindaci, incapacità di immaginare il futuro, nei piccoli paesi è in atto il tentativo di riavvolgere il nastro, quasi nessuno ha varato il piano comunale di Protezione civile, è come ricostruire senza tenere conto che è stato il terremoto. Non si può pensare di ricostruire lo stesso mondo di tre anni fa. [IMG-20191109-WA0032-650x488] E toccato poi a Irene Manzi, ex deputato e segretario particolare del viceministro dell'interno Matteo Mauri, a tracciare il quadro attuale del dopo terremoto: Si deve riprendere il progetto delle Casermette, come polo diagnostico già annunciato dal premier Gentiloni nel novembre 2017, in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico Unicam e rilanciato dal rettore Unicam Claudio Pettinari, durante la sua recente audizione alla camera, in occasione dell'esame del decreto sisma. Occorre fare un salto di qualità e concretizzarlo. L'analisi di Irene Manzi è partita da una frase di uno studente fuori sede, detta nei momenti terribili dopo il sisma, in cui esprime il suo legame a quella che per gli anni universitari è la sua città, per cui gioisce nei momenti felici, e piange quando ci sono le disgrazie. Non è inseguendo modelli di sviluppo antecedenti al 2016 ha aggiunto Manzi che usciremo dal guado. E positiva istituzione della consulta per lo sviluppo Unicam, che comprende anche realtà di fuori provincia, su cui fare leva per un lavoro progettuale di territorio, con le competenze dell'università, per perseguire nuovi sentieri di sviluppo, creando occasioni di lavoro ed opportunità, unico modo per contrastare lo spopolamento. Il rettore Claudio Pettinari ha aggiunto: Senza interventi importanti, come lo studentato da 450 posti letto, o i container in cui qualcuno dice che ci siano solo 26 studenti ma non è vero, non saprei dove far dormire gli studenti. Le iscrizioni sono in aumento, allo studente che arriva da noi, non possiamo raccontare la vecchia storia d'amore con l'antica città, ma offrire alte competenze, profili elevati di qualità e ricerca, altrimenti per quale motivo dovrebbe venire. Dobbiamo creare lavoro in modo diverso, penso alla green economy, ai beni culturali. Ha richiamato la necessità di passare all'azione il sindaco di Camerino Sandro Sborgia, con investimenti che permettono di rendere concreti i progetti: Dopo tre anni è ora di passare all'azione, altrimenti continuiamo a proporre belle idee, che senza risorse sono aria fritta. Servono investimenti per mandare avanti questo territorio, se nel nostro ospedale ci sono reparti di eccellenza che attraggono pazienti, le risorse ci devono essere. Tanta gente viene da me, hanno bisogno di parlare, non si sentono ascoltati. Questo è il primo servizio alla comunità. Il Comune ha il dovere di creare le condizioni affinché il periodo che lo studente universitario

trascorre a Camerino, sia il migliore possibile, creare le condizioni affinché le imprese possano operare, il compito più difficile di un sindaco è tenere unita la comunità. Giovanni Lattanzi, seconda casa a Castelsantangelo, ha proposto di fare una no tax area, contro lo spopolamento e per attrarre investimenti ed opportunità di sviluppo: Chi è tornato per me è un eroe, non si può considerare allo stesso modo un comune che ha il 98 per cento di danni ed un altro che ha il 1 per cento. [IMG-20191109-WA0031-650x488] RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo in Toscana: codice giallo fino a mezzanotte di lunedì 11 novembre. Temporalì, vento, grandinate

[Redazione]

Dalla protezione civile Maltempo in Toscana: codice giallo fino a mezzanotte di lunedì 11 novembre. Temporalì, vento, grandinate di Gilda Giusti - domenica, 10 Novembre 2019 15:54 - Cronaca, Economia, TopNews[ombrelli] FIRENZE

Tempo di nuovo in peggioramento con possibili piogge dal pomeriggio di oggi, in particolare su costa centro meridionale e Arcipelago e nel grossetano. Domani, lunedì, sono previste precipitazioni sparse su tutta la regione, in attenuazione nel pomeriggio. Possibili rovesci, anche temporaleschi, su costa centro-meridionale, Arcipelago (in particolare a sud dell'Elba) e nel grossetano. Sempre sulla costa centro meridionale e nel grossetano saranno possibili occasionali colpi di vento e grandinate. Per questo la Sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un codice giallo a partire dalle 13 di oggi, domenica 10 e fino alle 23.59 di domani lunedì 11 novembre.

WhatsApp Tweet Stampa Mi piace: Mi piace Caricamento...

Croce Gialla, Protezione civile e Avis insieme in ricordo dei vigili del fuoco morti

[Redazione]

I volontari della Croce Gialla di Chiaravalle, della Croce Gialla di Falconarae della P.A. Avis di Montemarciano, insieme ai volontari dei gruppi comunali diProtezione Civile e alle rappresentanze delle istituzioni e delle forcedell'ordine locali, si sono riuniti questa mattina presso il piazzaledell'aeroporto Raffaello Sanzio di Falconara per manifestare la loro vicinanzaai vigli del fuoco del distaccamento aeroportuale e, soprattutto, alle famigliedi Marco, Matteo e Antonino, i tre pompieri morti in servizio ad Alessandria.Un importante momento di raccoglimento e di riflessione per dimostrare tutta lagratitudine possibile a chi offre la propria opera alla cittadinanza, mettendospesso a rischio anche la propria incolumità.

Sisma, verifiche su uno smottamento

Completati i controlli che hanno escluso nuovi danni a chiese e scuole. Domani a Balsorano e San Vincenzo si torna in classe

[Mario Sbardella]

Completati controlli che hanno escluso nuovi danni a chiese e scuole. Domani a Balsorano e San Vincenzo si torna a scuola. Mario Sbardella, sindaco di Balsorano, si prova ad andare verso la normalità post-terremoto nei comuni di Balsorano e San Vincenzo Valle Roveto, dove i sindaci, Antonella Buffone e Giulio Lancia, confortati dai controlli che hanno escluso ulteriori danni a scuole, edifici pubblici e chiese, hanno chiuso i centri di accoglienza e i centri operativi comunali: domani riaprono le scuole. L'ultima serie di verifiche nel territorio di San Vincenzo - dove sabato sono state accertate lesioni in due case di Roccavivoli - da parte dei vigili del fuoco accompagnati dal sindaco e dagli amministratori hanno fatto cessare le operazioni. Edifici pubblici, scuola media e materna del capoluogo e chiese di San Giovanni e San Vincenzo Vecchio, Santa Restituta e Morrea hanno superato l'esame. Siamo stanchi, ma soddisfatti, dichiara Lancia, perché non sono avvenute cose gravi, nella speranza che non succeda più nulla. I cittadini sono tornati a casa, afferma Buffone, compresa la nonnina 96enne di Ridotti che, per due notti, ha dormito in auto per il timore del sisma. Appena sono venuta a conoscenza della storia, durante un ampio giro di controlli per il territorio, ho pregato i parenti di portarla nel centro operativo comunale. La "tregua" della lunga scia di scosse, oltre 100 dopo il terremoto di giovedì alle 18.35, con epicentro a Balsorano, sta sollevando pian piano l'umore dei residenti dei centri rovetani. Nel territorio di Balsorano, il sindaco, con l'ausilio dei tecnici, ieri ha effettuato altri controlli nelle frazioni. A Case Alfonsi, aggiunge, su un tratto di strada in frana c'è stato uno smottamento ulteriore: abbiamo messo l'area in sicurezza e riparametrato il tratto per il passaggio dei mezzi, mentre in settimana partono i lavori di consolidamento, già in programma, coi fondi regionali per il dissesto idrogeologico. Attendiamo l'intervento della Protezione civile per rimuovere i tronchi finiti contro il pilone del ponte sul Liri che porta a Collepiano: la rimozione del materiale consentirà di verificare la tenuta del pilastro portante. Chiusa questa fase, nella speranza che sia finita qui, i Comuni si preparano a fare la stima dei danni per la richiesta di sostegno della Regione. Appena avremo i verbali dei vigili del fuoco e definito il quadro generale, dice Buffone, busseremo alla Regione nella speranza di trovare udienza e aiuti. I vigili del fuoco all'opera nel corso delle verifiche agli edifici dopo la scossa. Il sopralluogo in una delle scuole nell'area dell'epicentro -tit_0rg-

Rimini: i vigili del fuoco hanno assistito in diretta ai funerali di Marco, Matteo e Antonino

[Redazione]

[vulcangas_][riminiterm][ITAL-UIL_4][ruggeri_42][ottica-man]I Vigili del fuoco del Comando provinciale di Rimini hanno partecipato alle esequie, oltre mediante una rappresentanza recatasi ad Alessandria, stringendosi in un ideale abbraccio ai colleghi ed ai familiari segnati da questo grave lutto, seguendo in diretta televisiva la cerimonia funebre nei locali del Comando. Oltre al personale, in servizio ed in congedo, del Comando dei Vigili del Fuoco di Rimini, hanno partecipato le più alte cariche delle istituzioni della provincia, quali Prefettura, Questura, Provincia, Carabinieri, Guardia di Finanza, Capitaneria di Porto, Carabinieri Forestali, Polizia di Frontiera, Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Romagna Soccorso, Coordinamento del Volontariato di Protezione Civile. Si sono anche uniti i rappresentanti della Protezione Civile della Repubblica di San Marino. La commossa partecipazione e la vicinanza da essi mostrata ai Vigili del fuoco di Alessandria ed ai loro familiari attraverso i colleghi del Comando di Rimini, sono state la più tangibile manifestazione della riconoscenza per chi, fino all'ultimo, nella fiducia nelle istituzioni e nel valore della propria funzione, ha svolto il proprio dovere senza tirarsi indietro, anche conoscendo i rischi cui andava incontro. [VIGILI_FUNERALI_0911-1-300x200] [VIGILI_FUNERALI_0911-2-300x200][VIGILI_FUNERALI_0911-3-300x200] [VIGILI_FUNERALI_0911-4-300x200][VIGILI_FUNERALI_0911-5-300x200] [VIGILI_FUNERALI_0911-6-300x200][VIGILI_FUNERALI_0911-7-300x200] [VIGILI_FUNERALI_0911-8-300x200][VIGILI_FUNERALI_0911-9-300x200] [VIGILI_FUNERALI_0911-10-300x200][VIGILI_FUNERALI_0911-13-300x200] https://www.chiamamicitta.it/wp-content/uploads/2019/11/vigiliff_video_0911.mp4[HTLADMIRAL][MWC_GENERI][riminiterm][FIABILANDI][banner_420][MWC_GENERI][riminiterm][san-leo_42][gifar_420x][car-rimini][VALTURIO_P][san-leo_72][carrimini_][gifar_728x][vulcangas_][VALTURIO_P]

Meteo, il maltempo non molla. Pioggia e temporali sulla costa - Meteo

[La Nazione]

Firenze, 10 novembre 2019 - Il maltempo non sembra avere intenzione di abbandonare la Toscana, in particolare la costa. Per questo motivo la protezione civile ha emesso un nuovo codice giallo per pioggia e temporali sulla costa centro meridionale e sull'arcipelago dalle 13 di oggi, domenica, e per l'intera giornata di domani, lunedì. Il meteo a Grosseto Possibili piogge dal pomeriggio di oggi, spiega una nota, in particolare su costa centro meridionale e Arcipelago e nel Grossetano. Il meteo a Viareggio Domani, lunedì, sono previste precipitazioni sparse su tutta la regione, in attenuazione nel pomeriggio. Possibili rovesci, anche temporaleschi, su costa centro-meridionale, Arcipelago (in particolare a sud dell'Elba) e nel Grossetano. Sempre sulla costa centro meridionale e nel Grossetano saranno possibili occasionali colpi di vento e grandinate. Il meteo a Massa Carrara Le previsioni regionali Riproduzione riservata

Volontari AEOPC rendono omaggio ai Vigili del Fuoco morti

[Redazione]

[INS::INS] Il saluto dei volontari AEOPC Italia, presso la caserma dei Vigili del Fuoco di Tarquinia, per i pompieri che hanno perso la vita ad Alessandria. Anche i volontari del Coordinamento AEOPC Italia, dei gruppi Aeopc Tarquinia, protezione civile comunale di Allumiere e protezione civile comunale di Tolfa, hanno voluto far sentire la loro vicinanza ai pompieri che hanno perso la vita ad Alessandria, e per questo si sono portati al Distaccamento dei Vigili del Fuoco di Tarquinia, con i mezzi utilizzati nelle emergenze. [INS::INS] Al saluto con le sirene dei volontari sono stati portati anche quelli del Sindaco di Tarquinia Alessandro Giulivi anche con la presenza del Consigliere comunale Alberto Riglietti, quelli del Sindaco di Allumiere Antonio Pasquin con la presenza del Coordinatore Alfonso Superchi, del Sindaco di Tolfa Luigi Landi con la presenza del Coordinatore Antonio Filabozzi, del Presidente dell'Università Agraria di Tarquinia Sergio Borzacchi con la presenza del Consigliere delegato Alessandro Sacripanti. Sono giunti per questa speciale giornata in memoria dei pompieri anche i saluti del Presidente della Commissione di Protezione Civile della Regione Lazio Sergio Pirozzi. [20191109_1] Un momento importante che vuole ricordare come le comunità e il volontariato in Italia tutta sono sempre vicino ai Vigili del Fuoco. Aeopc Italia

[Redazione]

38

[Redazione]

39

[Redazione]

40

[Redazione]

Scomparsa donna anziana uscita per raccogliere funghiCondividi la notizia: Tweet Tweet 11 novembre, 2019

Esplosione ad Alessandria, il suono delle sirene per i vigili del fuoco morti

[Redazione]

Tarquinia Riceviamo e pubblichiamo Il saluto dei volontari Aeopc Italia, alla caserma dei vigili del fuoco di Tarquinia, per i pompieri che hanno perso la vita ad Alessandria. Anche i volontari del coordinamento Aeopc Italia, dei gruppi Aeopc Tarquinia, protezione civile comunale di Allumiere e protezione civile comunale di Tolfa, hanno voluto far sentire la loro vicinanza ai pompieri che hanno perso la vita ad Alessandria, e per questo si sono portati al distaccamento dei vigili del fuoco di Tarquinia con i mezzi utilizzati nelle emergenze. Al saluto con le sirene dei volontari sono stati portati anche quelli del sindaco di Tarquinia Alessandro Giulivi anche con la presenza del consigliere comunale Alberto Riglietti, quelli del sindaco di Allumiere Antonio Pasquinicon la presenza del coordinatore Alfonso Superchi, del sindaco di Tolfa Luigi Landi con la presenza del coordinatore Antonio Filabozzi, del presidente dell'università agraria di Tarquinia Sergio Borzacchi con la presenza del consigliere delegato Alessandro Sacripanti. Sono giunti per questa speciale giornata in memoria dei pompieri anche i saluti del presidente della commissione di protezione civile della regione Lazio, Sergio Pirozzi. Un momento importante che vuole ricordare come le comunità e il volontariato in Italia tutta sono sempre vicini ai vigili del fuoco. Aeopc Italia Condividi la notizia: Tweet Tweet 9 novembre, 2019